

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI PARMA

## **Linee guida per l'attività dei gruppi di lavoro**

(stesura 10/04/2018)

Documento in Allegato 4 al verbale di riunione di Consiglio del 10/04/2018.

Approvato con Delibera 22-07-2018

### PREMESSA E PARTECIPAZIONE

- A. I gruppi di lavoro (detti anche "GdL" o "gruppi") sono istituiti dal Consiglio dell'Ordine, per favorire la partecipazione attiva degli iscritti alle attività dell'Ordine e favorire occasioni di sviluppo tecnico e culturale correlato all'architettura ed alla professione.
- B. Il Consiglio dell'Ordine è sovrano e governa l'attività dei GdL, per mezzo del Presidente o mediante deleghe, ed in primo luogo con l'emanazione di queste linee di orientamento sulle future attività, ed in generale con ogni decisione di competenza.
- C. Il Consiglio definisce i gruppi e – viste le candidature e le disponibilità – nomina i partecipanti ad ogni gruppo; esaminati i diversi casi, il Consiglio può stabilire la fusione o viceversa la divisione di gruppi, per favorire la migliore organizzazione delle attività.
- D. I GdL sono riservati agli architetti iscritti all'Ordine e sono aperti alla partecipazione degli iscritti interessati, che vengono invitati a partecipare mediante una o più "call", secondo necessità.
- E. In via eccezionale, anche un soggetto esterno può motivatamente partecipare ad un GdL, su iniziativa del responsabile che motiverà la cosa al Presidente.
- F. Non è aperta la partecipazione ai GdL funzionali ad attività istituzionali, quale ad esempio la Commissione Parcelle (nominata direttamente dal Consiglio) ed ai gruppi che, come il gruppo "Aedes", prevedono una specifica qualificazione o competenza.

### NOMINA DI UN REFERENTE

- G. Ogni GdL ha almeno un responsabile nominato dal Consiglio, individuato tra i partecipanti al gruppo.
- H. Il responsabile è anche il referente nei confronti del Consiglio, assicura il rispetto di queste linee di indirizzo e riferisce periodicamente al Consiglio o al Presidente in merito alle attività svolte od in essere.
- I. Il responsabile ha piena autorità nei confronti degli altri partecipanti al gruppo: coordina le diverse azioni, impartisce eventuali istruzioni, convoca le riunioni, etc.
- J. Il responsabile è il garante della correttezza del lavoro compiuto in seno al GdL: ogni attività deve svolgersi secondo principi di trasparenza, attenendosi alle indicazioni ricevute ed osservando le regole principali che guidano il comportamento dei professionisti architetti in ogni attività.

- K. Il referente deve anche – nei casi ove ve ne è necessità – dare le doverose raccomandazioni per la riservatezza del lavoro prodotto e delle informazioni che vengono acquisite e trattate.

#### LAVORI ED ATTIVITÀ DEL GDL

- L. Il GdL definisce in primo luogo un progetto di lavoro, che deve essere sinteticamente descritto e sottoposto al Consiglio.
- M. Definito ed approvato il progetto, il GdL sotto la guida del responsabile si organizza autonomamente per sviluppare il proprio lavoro, nel rispetto di eventuali indicazioni (ad esempio obiettivi, scadenze cronologiche, altro) stabilite dal Consiglio.
- N. L'Ordine mette a disposizione del Gruppo la sede (solo se libera da altre attività).
- O. Gli appuntamenti dei GdL presso la sede saranno indicati sul calendario nel sito dell'Ordine, così da evidenziarli ed evitare sovrapposizioni.
- P. L'attività dei GdL deve essere autofinanziata e non deve gravare sul bilancio; tuttavia non è preclusa la possibilità che per iniziative di particolare rilievo od importanza, il responsabile richieda un contributo parziale che potrà essere erogato previa delibera consiliare.
- Q. Come prassi, l'attività dei GdL si sviluppa nel tempo del mandato del Consiglio, ed i gruppi decadono con la cessazione del mandato (ferma restando ovviamente la possibilità che siano ricostituiti in seguito); tuttavia su iniziativa spontanea del responsabile e dei partecipanti un gruppo può sciogliersi anche anticipatamente, ad esempio per avere portato a compimento il proprio lavoro, o per la sopravvenuta cessazione dell'attività.

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI ED ORGANI ISTITUZIONALI

- R. L'attività dei GdL è prevalentemente un'attività interna, che coinvolge i partecipanti al gruppo ed i cui esiti possono essere rivolti agli altri architetti iscritti all'Ordine; tuttavia l'Ordine vede con piacere sia esiti pubblici sia attività che – per gli aspetti di competenza – interessano anche altri soggetti esterni.
- S. Il progetto di lavoro del GdL deve evidenziare se si prevedono rapporti con soggetti esterni ed in particolare soggetti istituzionali (comuni, altri enti, altre istituzioni).
- T. Nei casi di cui alla precedente lettera S, il responsabile deve riferirsi al Presidente; resta fermo il principio che tutti i rapporti che l'Ordine istituisce o intrattiene con soggetti esterni sono di competenza del Presidente o di un suo delegato.
- U. In particolare ed anche in caso di attività svolta dal gruppo, è solo il Presidente (o un suo delegato) che agisce a nome dell'Ordine in caso di rapporti con soggetti esterni, enti, istituzioni.

#### LIMITAZIONI / NORME SPECIALI / CREDITI FORMATIVI

- V. Ogni attività o esito del lavoro dei GdL è di proprietà esclusiva dell'Ordine, fermo restando il riconoscimento del contributo portato dai partecipanti.

- W. In nessun modo, l'attività dei GdL può essere svolta con l'obiettivo o comunque con l'esito di creare opportunità o benefici personali o professionali, o di dare impropria visibilità ai singoli referenti o partecipanti.
- X. Ai partecipanti ai GdL saranno riconosciuti i crediti formativi come preveisti dalle linee guida al punto 5.4 lettera a).
- Y. Il Consiglio sovrintende all'attività dei GdL ed in caso di presunti problemi o comportamenti non idonei od inopportuni (ivi compreso il mancato rispetto di queste linee guida), compie ogni azione con l'obiettivo di ricomporre le eventuali criticità, con l'aiuto del referente e privilegiando la modalità della concertazione prima di fare ricorso ad altri provvedimenti.